

- COMUNICATO -Via alla Porta degli Archi 3/1 – 010 86 22 050 www.sinbase.org – info@sinbase.org

## Passaggi di fascia

La rivendicazione di una fascia per tutti era un obbiettivo minimo. Incoraggiante a tal fine era stata la mobilitazione dei lavoratori di due anni fa. Venuta meno questa spinta sono iniziate le liti tra le sigle. Da una parte la CISL (aziendalista) dall'altra uno schieramento variegato alla ricerca di una unità solo di facciata. Infatti, più si approfondiva l'alleanza tra questi più ci si allontanava dall'obbiettivo egualitario della fascia per tutti. Anziché raccogliere forze utili da opporre alla vera controparte (Azienda e Regione) si è iniziata una guerra tra bande (sindacali).

L'assegnazione delle fasce (65 €) che, come noto, è vincolata alla *permanenza di due anni in una per poter accedere a quella successiva,* si è invece svolta all'insegna della libera discrezionalità. Su questa base è iniziata una gara di accuse a chi avesse "derogato" (parolina grazie alla quale *loro* possono non rispettare "regole" vincolanti solo *per gli altri*) dai vincoli contrattuali.

Una vera e propria guerra nel pollaio utile solo a far passare in secondo piano la necessità della fascia a tutti gli aventi diritto.

La CISL, con l'accordo iniziale, includeva 14 addetti (amici?) in deroga, ossia senza i requisiti. Poi anche gli altri sindacati, firmatari dell'accordo finale, "corretto", assegnavano la fascia ad 80 addetti (amici loro?) altrettanto in deroga, senza requisiti! Insomma una spartizione delle deroghe col beneplacito aziendale che risparmiava così 65 € a testa sulle spalle di un ben più alto numero di lavoratori che avevano, ed hanno diritto alle fasce, che non avevano bisogno di alcuna deroga !!!!

Ribadiamo, per chi non volesse sentire, che un tale accordo porta la firma di tutti i galli del pollaio e che solo il Sin.Base non ha sottoscritto, non sottoscriverà mai simili porcate!

Anzi, sin dall'inizio avvertivamo che si sarebbe aperta una stagione di pesanti attacchi da Governo e Regione *ma attuati anche dalla controparte aziendale*. Ben presto, con la scusa della crisi, tutte le regole sono saltate. Dal giorno alla notte abbiamo scoperto che non saremmo andati in pensione con i tempi attesi da una vita. Il rinnovo del contratti bloccati fino al 2017 (al 2018 secondo la "legge di stabilità"). Occorreva dunque attrezzarci, occorreva rivendicare più soldi all'Azienda e alla Regione, da cui vantiamo ancora un credito notevole (ex articolo 40) ma non si sono volute rivendicare le risorse necessarie. Venimmo allora accusati di far "filosofia", che c'erano regole da rispettare (e le "deroghe"??). In realtà rispettano solo la giunta amica e la concertazione. Si poteva e si deve fare di più, come al San Paolo di Milano dove hanno ottenuto la fascia per tutti e l'impegno per il 2014 (con accantonamento di fondi) di un secondo avanzamento orizzontale. A Genova invece continueranno a restare fuori assegnazione dalla fascia orizzontale molti aventi diritto per lungo tempo. Sarà possibile solo (forse) un nuovo contentino (un'altra "una tantum", due *tantum* derogando anche dalle definizioni) solo prosciugando il fondo della produttività così anche questa concessione burla sarà pagata dai lavoratori e non dall'azienda. E' una lezione per il futuro:

La delega ai presunti esperti che comunicano in sindacalese produce solo trafficanti di tessere. Questi sono solo l'humus per lo sbocciare dei Fiorito di turno. Il letame clientelare non manca. E' una lezione per il presente:

passa dalla tua parte, passa al Sin.Base





## Verbale di Interpretazione autentica con le OO.SS. dell'Area del Comparto firmato in data 21.11.2011

Presso: Sala Riunioni - Palazzo Amministrazione

Data: 21 novembre 2011

Ora inizio: 15.00 Ora termine: 17.40

CONVOCATI PARTE AZIENDALE		
Direttore Amministrativo: Dott.ssa Roberta SERENA		
Direttore Sanitario: Dott. Giovanni ORENGO		
Direttore Medico di Presidio: Dr. Luciano BERNINI		
Direttore U.O. Risorse Umane: Dott.ssa Claudia STORACE		
Direttore del Responsabile del DAPS: Dott.ssa Maura Catia BONVENTO	-	
U.O. Risorse Umane - Settore Contabile: Responsabile Rag. Remo RAGGIO		

CONVOCATI PARTE SINDACALE		
CGIL		
CISL		
UIL		
FSI		
FIALS		
NURSING UP		

## e le firme:

Concluse le necessarie verifiche e valutazioni l'Amministrazione rimane disponibile ad un confronto sulle proposte delle OO.SS in merito, fermo restando la necessaria compatibilità economica dei Fondi contrattuali.

Genova, 21 novembre 2011

Per l'Amministrazione

NURSINGUE

Certo che fatta salva la «necessaria compatibilità economica» (la *loro*) è possibile "strappare" accordi su accordi, tanto chi ci rimette sono sempre i lavoratori!!!